

Data: 31.10.2021 Pag.: 12
Size: 111 cm2 AVE: € 3441.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Le pagelle

di **Matteo Valente**

Favola Plummer

6,5 Caravello Chiamata a sostituire De Gennaro per la terza gara consecutiva, cresce come il resto della squadra nel corso della partita.

7,5 Plummer Spedita in campo al posto di Omoruyi, mostra tutte le sue qualità offensive, sfoderando grandi colpi e muri importanti. Fondamentale per il recupero di Conegliano: una grande risposta alla sua prima in gialloblù.

7,5 Courtney Escluso il primo set, gioca una gara ordinata ed efficace, sia in ricezione dove fa cose incredibili con grandi salvataggi, sia in attacco, con i suoi mani fuori che diventano un'arma letale per il muro di Monza.

6,5 De Kruijf Meno palloni a disposizioni, quando li gioca è sempre efficace, piazzando anche muri molto pesanti.

6 Folie Costretta agli straordinari per dare spazio a Plummer, viene servita fin troppo poco, ma la differenza la fa a muro, dove ispira le compagne fin lì nulle in quel fondamentale.

5 Omoruyi Dopo la grande prestazione di Casalmaggiore, incappa in una serata da incubo. Bersagliata dal servizio di Monza, va in tilt, non trovando le giuste contro misure né risposte in attacco.

6 Vuchkova Sacrificata per fare spazio a Folie nel giro delle italiane, la centrale bulgara gioca soltanto il primo set, quello che di fatto resterà al momento il peggiore della stagione gialloblù.

6,5 Frosini Entra nel secondo set e finalmente Conegliano trova l'equilibrio che le mancava. Un talento a cui non tremano le gambe e una risorsa in più per Santarelli

6 Wolosz Serata senza sprazzi per la regista polacca che è un po' l'immagine della squadra

6,5 Egonu Partita sotto tono per l'opposto che per tre set fatica, poi nel quarto set inizia a carburare, e vince la partita con l'ace finale

7 Santarelli Vince anche questa partita, con il coraggio di cambiare e la conferma di avere un gruppo di campionesse



Data: 31.10.2021 Pag.: 12
 Size: 605 cm2 AVE: € 18755.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Vero Volley 2
Imoco Conegliano 3

(25-14; 20-25; 27-25; 20-25; 13-15)

Monza: Lazovic 6, Stysiak 29, Boldini, Gennari 8, Van Hecke, Orro 4, Mihajlovic, Parrocchiale, Danesi 13, Zakchaiou 5, Davyskiba 6, Candi 5, Moretto, Negretti, All. Gaspari

Conegliano: Caravello, Plummer 22, Courtney 18, Butigan, De Kruijff 9, Folie 5, Omoruyi, De Gennaro, Vuchkova 1, Frosini 3, Gennari, Wolosz 2, Egonu 17, All. Santarelli

Arbitri: Zavater e Carcione
 Note: Durata set 28', 27', 35', 28' e 21' per un totale di 2h 34'. Errori in battuta: Mon 12, Con 13; Ace: Mon 7, Con 3; Muri punto: Mon 5, Con 11;

Sfida totale

Le ragazze dell'Imoco impegnate sul campo di Monza nell'anticipo di ieri sera del campionato (foto Imoco)

L'anticipo Le Pantere al termine di una grande battaglia superano Monza al tie break. Molto bene Plummer e Courtney. Partita in salita per Egonu che la vince con l'ace finale

Imoco, all'ultimo respiro

Soffrendo. Rimontando. Ruggendo. L'Imoco si porta a casa anche la vittoria numero 70 della sua lunga serie espugnando il campo di Monza. Successo sofferto da parte delle Pantere, incappate in una serata non certo eccellente a livello di prestazione, di fronte a una Vero Volley che è arrivata davvero a un passo dall'impresa trascinata dai colpi di Stysiak.

Conegliano ha rischiato di affondare più volte, ma alla fine con i colpi delle sue fuoriclasse, è riuscita a conquistare la vittoria che la conferma in vetta della classifica e porta a meno tre il record di successi consecutivi. È stata una gara altalenante quella disputata dalle Pantere, in cui sono brillate Plummer e Courtney, con la prima all'esordio in campionato molto più che soddisfacente. Il primo set delle Pantere è senza dubbio il peggiore giocato dalle gialloblù nelle ultime stagioni: c'è poco da salvare nella prestazione di Wolosz e compagne, che non riescono a fare praticamente nulla, azzannata

da una Monza quasi incredula nel vedere il susseguirsi di errori commessi da un'Imoco irricognoscibile.

Non bastano le assenze per giustificare il lungo blackout delle Pantere, bersagliate dal servizio lombardo che prima imperversa su Omoruyi e poi infierisce su una ricezione in totale tilt. Ne esce un parziale da 25-14 senza storia, che basta da solo a raccontare l'incubo vissuto dalle Pantere e dai suoi tifosi. Santarelli è costretto così alla rivoluzione con l'inserimento di Plummer all'esordio in campionato e Folie al posto di una Vuchkova costretta a far spazio alla collega bolzanina per rispettare il numero di stranieri.

Il tecnico di Foligno panchina anche una Egonu impalpabile, dando fiducia e spazio a fiducia alla giovane Frosini, che non si spaventa si fa trovare pronta all'appuntamento: con il nuovo assetto Conegliano torna a giocare, trovando ottime giocate sia dalle americane Courtney e Plummer, che

dalla stessa Frosini.

E con l'Imoco tornata a ruggire, non basta il coraggio di Monza per fermare le Pantere che riescono a rimettere la gara in equilibrio aggiudicandosi il set 20-25. Le gialloblù però non riescono a dare continuità al proprio rendimento, in un terzo set spettacolare e ricco di grandi giocate da una parte e dall'altra, che vede le due squadre susseguirsi al comando del parziale.

Sono le Pantere a presentarsi in vantaggio sul rush finale, 23-24, ma Monza riesce a trovare le forze mentali e fisiche per giocarsi il tutto per tutto e con Stysiak ribalta l'inerzia della sfida, vincendo il set liberando l'urlo di una Candy Arena in visibilio per le proprie beniamine.

Conegliano però rialza la testa e ritrova nel quarto set fluidità di gioco e Paola Egonu: così la sfida si decide al tie break. Il quinto set è un condensato di emozioni, con l'Imoco a volare sul 6-10, Monza a riaprire la sfida sul 12-11, prima dell'allungo finale delle

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

CORRIERE DEL VENETO - TV

Data: 31.10.2021

Pag.: 12

Size: 605 cm2

AVE: € 18755.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



gialloblù firmato dalla stella fin lì rimasta a guardare: ci pensa Paola Egonu a firmare la vittoria numero 70 della striscia coneglianese con un ace che gela la Candy Arena.

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Caravello soddisfatta a metà «Non il nostro miglior match ma sappiamo su cosa lavorare»

LE PROTAGONISTE

MONZA Cinque set praticamente infiniti, una vera e propria battaglia sul taraflex di Monza che alla fine ha premiato la Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano, che ha in questo modo raggiunto le settanta vittorie consecutive e continua a sognare di battere il record detenuto dalla Teodora Ravenna e dal Vakifbank Istanbul. Un gruppo di atlete che, tra mille difficoltà (visto come si era messa la serata), non molla mai, sopperendo alle tante defezioni e conquistando due punti d'oro in casa di una volitiva Vero Volley. Proprio per questo motivo non si può parlare tanto di un punto perso per strada quanto invece di due punti guadagnati, considerata anche la serata complicata (almeno per parte dell'incontro) di Paola Egonu, comunque protagonista negli ultimi due set.

IL COMMENTO

«È stata una partita davvero combattuta per tutti e cinque i parziali - sono state le parole di Lara Caravello al termine di un

match a cui l'Imoco, a conti fatti, non era più abituata - Di sicuro non siamo riuscite a fornire la nostra migliore prestazione quest'oggi però siamo comunque riuscite a ottenere un successo importante». Successo assolutamente non scontato, e che permette alle ragazze di coach Santarelli di proseguire il proprio cammino in campionato con la quinta vittoria in altrettanti incontri, la prima con un risultato diverso dal 3-0 a cui le Pantere hanno abituato i propri tifosi.

L'OBIETTIVO

L'obiettivo in vista del prossimo match è ovviamente ritrovare la migliore condizione fisica di alcuni elementi non al meglio quest'oggi, per quanto comunque assolutamente performanti come Kathryn Plummer, autrice di una partita stellare nonostante i pochi allenamenti nelle gambe. Ma se c'è una cosa che a questa squadra non è mai mancata nonostante l'infinita striscia di successi, è la fame e la voglia di migliorarsi sempre: «Sappiamo quali sono i punti su cui dobbiamo lavorare, abbia-

mo una settimana per farlo in F.M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vista della sesta giornata di regular season» prosegue il libero della Prosecco Doc Imoco. Sesta giornata che rappresenterà un altro test per le Pantere: sabato 6 novembre al Palaverde ci sarà la Unet Busto Arsizio, tra le prime inseguatrici della squadra di Conegliano. Busto infatti con una vittoria contro Scandicci potrebbe portarsi a soli due punti di distanza dalle gialloblù, dando così vita a un vero e proprio big match a Villorba la prossima settimana. «Il prossimo weekend ci aspetta un'altra sfida importante contro un avversario difficile. Noi avremo molto da perfezionare nei giorni che ci separano dal prossimo impegno ma sappiamo quali sono i punti su cui lavorare particolarmente per essere pronte alla sfida». Sfida in cui sarà necessario l'apporto del pubblico del palazzetto dello sport di Villorba, con una capienza che si avvicina sempre più alla normalità dopo un periodo travagliato per le ovvie ragioni. «Vi aspettiamo tutti quanti, abbiamo bisogno di voi», l'appello ai tifosi del libero gialloblù classe '94.

**«QUI ABBIAMO VINTO
UNA GARA DIFFICILE
MA DOBBIAMO CERCARE
DI MIGLIORARCI
SU MOLTI ASPETTI
DEL GIOCO»**

**«SABATO PROSSIMO
AL PALAVERDE
ALTRO APPUNTAMENTO
TOSTISSIMO CON BUSTO
SARÀ NECESSARIA
MAGGIORE QUALITÀ»**

Data: 31.10.2021 Pag.: 44
Size: 534 cm2 AVE: € 12282.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IL MURO Folie ed Egonu sotto rete a respingere la verve di Monza



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



«NOI NON MOLLIAMO MAI VITTORIA IMPORTANTE»

► Coach Santarelli: «In avvio abbiamo pagato il brutto approccio alla partita» ► «Le assenze pesavano, ma davvero brave le ragazze a rimetterla in piedi»

IL DOPOGARA

MONZA Due set persi, un punto lasciato per strada, ma le Pantere escono comunque da Monza con una vittoria importantissima in condizioni difficili, sconfiggendo la Vero Volley per 3-2. «Abbiamo cominciato la partita in maniera sbagliatissima, tra errori concessi ed ace presi abbiamo fatto molta fatica» le prime parole del coach dell'Imoco Daniele Santarelli. «Sono davvero contento che siamo riusciti a portare a casa la vittoria nonostante le difficoltà che ci aspettavamo. In questo momento siamo questi, facciamo tanta fatica perché ci alleniamo a ranghi ridotti. Siamo riusciti a battere Novara prima e Monza oggi in una situazione simile, ritengo che siano due prove di grande carattere».

QUANTE DEFEZIONI

Conegliano si presentava infatti priva di Sylla, Fahr e De Genaro, oltre a Folie e Plummer non al meglio. «La mia idea era di permettere a Raphaela e Kathryn di riposare considerati i pochi allenamenti di questi giorni, anche Paola oggi non ha ingranto dopo una settimana per lei particolare. Questo mi fa ancora più piacere, perché giocare così con tutte queste defezioni e conquistare la vittoria in una partita così combattuta mi inorgolisce». La prima scossa è infatti arrivata paradossalmente con la sostituzione di Egonu nel secondo set. Numero 18 delle Pantere che, nonostante un match molto complicato, ha risolto l'incontro segnando i due punti decisivi per la vittoria dell'Imoco prima con un attacco e poi con l'ace del 15-13 che ha chiuso un match molto intenso e con tanti colpi di

scena.

COLPO DI SCENA

«Credo che questo sia stato l'emblema di questa squadra, quando in grossa difficoltà è entrata Frosini al posto di Egonu, credo sia stato un colpo forte anche per le ragazze in campo.

Giorgia ha fatto il suo, risultando molto attenta in difesa e tutta la squadra ha lottato, chi era in panchina esultava. Noi soffriamo, ci sacrifichiamo ma non molliamo mai e ciò mi rende fiero di queste ragazze». Prosegue dunque la infinita striscia positiva delle gialloblù, giunte al settantesimo successo consecutivo, un traguardo semplicemente strepitoso. «Conviviamo con il dover sempre dimostrare qualcosa -prosegue Santarelli- mentre chi gioca contro di noi dicono sempre non abbia nulla da per-

dere, come fossimo obbligati a continuare a vincere sempre. Per noi si tratta di pressione positiva, anche se non è semplice giocare sempre a mille e conquistare effettivamente il risultato ogni volta». «Questa squadra è fenomenale, quando recupereremo tutte ci sarà da divertirsi» conclude.

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL COACH Santarelli chiama a raccolta le pantere per cercare di invertire il trend della partita

Le gare in programma

Busto-Scandicci: partita di cartello

(la) È Busto Arsizio – Scandicci il big match della quinta giornata di regular season che, dopo gli anticipi giocati ieri sera a Monza e Trento, proseguirà ma non si completerà oggi visto che l'ultima partita in programma, Roma – Firenze, è stata posticipata a domani (giorno festivo) alle 20.30. Sarà dunque la E-Work Arena, alle 17, a ospitare il match di cartello tra due delle più accreditate avversarie stagionali delle pantere, come peraltro confermato dalla classifica. Le altre sfide di oggi pomeriggio sono Novara – Perugia, Casalmaggiore – Bergamo e Cuneo –

Vallefoglia. Il campionato tornerà nel weekend del 6 e 7 novembre con il sesto turno, che sarà inaugurato sabato alle 18 dal match di cartello tra Conegliano e Busto Arsizio. La seconda presenza delle pantere al Mondiale per club, tra un mese e mezzo, ha intanto comportato l'anticipo di due impegni di campionato, entrambi lontani dal Palaverde: Firenze – Prosecco Doc Imoco si giocherà il 1° anziché il 12 dicembre, Chieri – Conegliano sarà anticipata di oltre un mese e si disputerà il 10 novembre anziché il 19 dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROSECCO DOC, PROVA DI FORZA: LA RINCORSA AL RECORD CONTINUA

► L'Imoco, alla vittoria consecutiva numero 70, piega al tie-break la Vero Monza dopo 2h e 19' di battaglia: inizio pessimo, poi lungo testa a testa, la chiude Egonu

VOLLEY SERIE A1

MONZA Conto tondo per la Prosecco Doc Imoco, che all'Arena di Monza soffre le pene dell'inferno contro una Vero Volley in grande spolvero ma alla fine riesce a prevalere al fotofinish. Un copione diverso rispetto ai "soliti" 3-0 a cui le pantere hanno abituato i tifosi, ma un successo che coincide con il 70esimo "hurra" consecutivo, a due-tre passi dalle leggende Teodora Ravenna e Vakifbank Istanbul. Coach Santarelli è stato però costretto a modificare ben presto la formazione iniziale, troppo fragile di fronte a una Vero Volley scesa in campo con il coltello tra i denti. Preziosissimo, nell'ottica coneglianese, è stato il recupero di Plummer, top scorer della squadra.

LO SCHIAFFO

Prosecco Doc subito frizzante in avvio di partita con Courtney, Vuchkova ed Egonu subito a pieni giri. I 60 tifosi arrivati dalla Marca sognano l'ennesima passeggiata, ma il copione è e sarà diverso. Una palla accompagnata fischiata a Omoruyi dà il via a una fase di gioco in cui le pantere si dimostrano più fallose del solito, e a tratti anche più timide nei confronti degli attacchi avversari. L'ace di Gennari su Omoruyi e la bomba sbagliata di Courtney portano Santarelli a fermare il gioco una prima vol-

ta. «Ragioniamo!» l'ordine del coach alle sue, che tradiscono sguardi diversi dal solito, più tesi, forse perfino preoccupati. Al rigore di Danesi risponde Egonu, che tenta di prendere per

mano la squadra con tre punti nell'arco di pochi minuti. Un altro errore in ricezione di Omoruyi fa decidere a Santarelli di sostituirla con Plummer, ex di turno e all'esordio in campionato. Ma per la regola delle tre italiane nel sestetto più uno, "deve" entrare anche Folie, al posto di De Kruijf. I dolori però proseguono, in particolare con il lungo turno al servizio di Stysiak, che infila tre ace consecutivi spianando la strada al primo set perso in stagione da Conegliano.

LA SCOSSA

Ospiti non a loro agio anche in avvio di secondo set (6-3 Monza). Ma anche le brianzole sbagliano, a differenza di De Kruijf che firma il sorpasso. Nuovo strappo del Vero Volley e questa volta Santarelli "osa" sostituire Egonu con Frosini, che insieme alle due americane costituisce la batteria delle laterali di Wolosz: una formazione decisamente inedita per un'Imoco il cui attacco si ferma fin qui a un insolito 18%. Serve una scossa ed è Plummer a darla, con una

serie di colpi che valgono il sorpasso e un duro colpo al morale di Monza, sfiorata a ripetizione dal posto 4 giallo-bianco-blu. Il fallo di Gennari significa 17-14 per Conegliano, le cui giocatrici ritornano a sorridere. Folie e Courtney scatenate nel finale di set, chiuso da Frosini. Si riprende all'insegna dell'equilibrio, ma è ancora una volta Monza a dare quantomeno l'idea di averne di più, mentre è invece una certezza che in questa fase le brianzole siano meno fallose delle ospiti. Il sugo del set sta tutto nel finale, con la Vero Volley che anela al vantaggio e la Doc Imoco che rincorre, con un po' di fiatone, eppure trovando

il pari a quota 22 con un rigore di Courtney e poco dopo un singolo setball con Plummer. Sono però Stysiak e Danesi a fare perdere all'Imoco, dopo il primo set, anche il primo punto del campionato.

LA REAZIONE

Ritrovatesi per la prima volta dopo molto tempo con le spalle al muro, le pantere sono chiamate a reagire e, almeno in questo set, non tradiscono le attese dei loro supporter: Egonu parte male (due errori consecutivi in attacco) poi torna a brillare e dai 9 metri manda in crisi le brianzole contribuendo a co-

Data: 31.10.2021 Pag.: 44
 Size: 1080 cm2 AVE: € 24840.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



struire quell'ampio vantaggio che l'Imoco conserverà fino al tie-break, nel quale le ragazze del prosecco Doc partono meglio, si fanno raggiungere a quota 11, vanno sotto a causa di una scatenata Stysiak ma capitalizzano un'invasione di Danesi e

vincono con una bomba e un ace di Egonu. Nell'altro anticipo della quinta giornata, Chieri corsara a Trento per 3-1.

Luca Anzanello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRA LE BRIANZOLE UNA SCATENATA STYSIAK RIPRENDE LE GIALLOBLU' NEL FINALE PRIMA DI CAPITOLARE



LA LOTTA Le gialloblù hanno dimostrato di essere le più forti

VERO VOLLEY MONZA 2
PROSECCO DOC IMOCO 3

PARZIALI: 25-13, 20-25, 27-25, 20-25, 13-15.

VERO VOLLEY MONZA: Orro 4, Stysiak 29, Danesi 13, Zackhaiou 5, Lazovic 6, A. Gennari 8, Parrocchiale (I); Boldini, Van Hecke, Davyskiba 6, Candi 5. Ne: Mihajlovic, Moretto, Negretti. All. Gaspari.

PROSECCO DOC IMOCO: Wolosz 2, Egonu 17, De Kruijff 9, Vuchkova 3, Courtney 18, Omoruyi 5, Caravello (I); G. Gennari, Frosini 3, Plummer 22, Folie 5. Ne: De Gennaro, Sylla, Butigan. All. Santarelli.

ARBITRI: Zavater e Carcione di Roma.

NOTE: Durata set: 28', 27', 35', 28', 21. Totale: 2 h. 19 minuti. Monza: battute vincenti 7, errate 12, muri 5, attacco 38%, ricezione 74% (perfetta 62%), errori 27. Doc Imoco: batt. vin. 3, errate 13, muri 11, attacco 43%, ricezione 61% (perfetta 42%), errori 29. Spettatori: 2307, di cui 60 da Conegliano.

Data: 31.10.2021 Pag.: 44
Size: 1080 cm2 AVE: € 24840.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 31.10.2021 Pag.: 41
Size: 568 cm2 AVE: € 67592.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



70 volte Conegliano

Decisiva Egonu

Monza domata

La serie magica non si ferma

L'azzurra chiude la gara con un ace Venete a -3 dal record del Vakifbank

di **Davide Romani**

Settanta volte Conegliano. Le pantere venete soffrono, vanno a un passo dalla sconfitta (sotto 13-12 al tie break), ma poi sprintano per il 3-2 con l'azzurra Egonu che chiude la sfida con un ace dopo aver faticato per tutta la serata. La striscia di vittorie consecutive arriva così a tre dal record del Vakifbank Istanbul di Giovanni Guidetti che dal 10 ottobre 2012 al 25 gennaio 2014 ha collezionato 73 successi di fila. Egonu e compagne non perdono dal 12 dicembre 2019. Sono passati 688 giorni dalla sconfitta per 3-2 subita a Perugia. Era la Conegliano reduce dal successo al Mondiale per club di Shaoxing (Cina). Da quel k.o. in Umbria sono poi arrivate 70 vittorie e 6 trofei (2 Supercoppe, 2 Coppe Italia, 1 scudetto e 1 Champions League). Una striscia di 39 successi in regular season di campionato, 6 nei playoff scudetto, 6 in Coppa Italia, 3 in Supercoppa e 16 in Champions League. Un bottino di 210 set vinti e 23 persi con solo 3 match conclusi al tie-break. Per eguagliare il record del club

turco le pantere venete hanno un filotto di 3 match di campionato in 7 giorni: il 6 novembre contro Busto Arsizio, il 10 a Chieri e il 14 a Cuneo. «Fino a due giornate fa non ci pensavo minimamente a questo record del Vakifbank - sottolinea il tecnico Daniele Santarelli -. Ma adesso inizio a farci la bocca soprattutto per come queste ragazze stanno provando a superare i guai fisici che stanno bloccando molte di loro. Certo il calendario non è dei più semplici».

Divertirsi Dal 2012, quando i due presidenti Piero Garbellotto e Pietro Maschio fondano la nuova società e acquisiscono il titolo di A-1 da Parma, a oggi la scalata del club veneto è inesorabile. Il 2 maggio 2016 arriva il primo trofeo - lo scudetto - e da lì la bacheca dell'Imoco si riempie in continuazione: 4 tricolori, 3 Coppe Italia, 5 Supercoppe italiane, 1 Champions League e 1 Mondiale per club. L'ambizione è quella di avvicinarsi ai 33 standard del Sisley (pallavolo) e i 19 del Benetton (basket): tutti in mostra al PalaVerde di Treviso,

la stessa casa scelta da Conegliano. «Questo è un risultato che mi inorgoglisce molto - continua il tecnico -. Questa squadra sta facendo qualcosa di incredibile. Non è facile giocare ogni partita con la pressione di continuare la striscia di vittorie. Una pressione positiva che va però gestita».

Festa europea Il match dell'Arena di Monza è stato anche il ritrovo per sette azzurre campionesse d'Europa. In casa Monza Orro, Gennari, Danesi e Parrocchiale sono state tra le migliori. Per Conegliano, con Fahr assente per infortunio, in panchina per problemi fisici De Gennaro e Sylla. A disposizione

una Egonu sottotono che solo nel tie-break si è ritrovata con 5 punti e l'ace finale. «La nostra rosa è stata pensata con un'italiana in più ma in questo momento ne abbiamo molte fuori e questo non ci semplifica il lavoro. L'emblema di questa squadra è quello che siamo riusciti a fare nel 2° set. Plummer reduce da uno stop e con un solo allenamento nelle gambe non era al 100%. Come lei anche Folie

mentre Egonu non stava giocando al meglio. Abbiamo rischiato richiamandola in panchina per Frosini (figlia d'arte del campione di basket, ndr). E la scelta ha pagato. Punto su punto siamo rientrate dal 13-9 per Monza. Quando riusciremo a recuperare tutte le giocatrici ci sarà da divertirsi».

MONZA	2
CONEGLIANO	3
(25-14, 20-25, 27-25, 20-25, 13-15)	

VERO VOLLEY MONZA
Orro 4, Lazovic 6, Danesi 13, Stysiak 29, Gennari A. 8, Zakchalou 5; Parrocchiale (L), Boldini, Van Hecke, Davykiba 6, Candi 5. N.e.: Mihajlovic, Moretto, Negretti (L). All.: Gaspari

IMOCO CONEGLIANO
Wolosz 2, Courtney 18, Vuchkova 1, Egonu 17, Omoruyl, De Kruijff 9; Caravello (L), Plummer 22, Folie 5, Frosini 3, G. Gennari. N.e.: Butigan, De Gennaro (L), Sylla. All.: Santarelli.

ARBITRI Zavater e Carcione
NOTE Spettatori 2307 Durata set: 28', 27', 35', 28', 21'; totale: 139'. Monza: b.s. 12, v. 7, m. 5, e. 27.



Conegliano: b.s. 13, v. 3, m. 11, e. 29.
T.G. 6 Plummer, 5 A. Gennari, 4 Stysiak,
3 Courtney, 2 De Kruijf, 1 Egonu. (ro.pal)

HA DETTO



Al record di vittorie consecutive inizio a farci la bocca. Sono orgoglioso di queste ragazze



D. Santarelli
coach Imoco



Le pantere in rimonta

L'esultanza di Paola Egonu, 22 anni, insieme alle compagne di Conegliano: per l'azzurra 17 punti e l'ace della vittoria

GALBIATI



Volley A1 femminile

**Brianzole da sogno
 Conegliano trema
 e passa solo al tie-break**

MONZA

Impresa sfiorata per la Vero Volley Monza, che si arrende solo al tie-break a Conegliano, giunta alla 70esima vittoria consecutiva tra tutte le competizioni. In un'Arena gremita (2.307 gli spettatori presenti), le brianzole partono fortissimo in un primo set chiuso 25-14. Le ospiti, prive di Fahr, De Gennaro e Sylva, nel secondo set si affidano a Kathryn Plummer. L'ex di turno, vista per qualche mese in Lombardia prima dell'inizio della pandemia, firma quasi da sola il pareggio che riapre il match. Il terzo parziale è di altissimo livello, con difese da urlo e una Magdalena Stysiak (nella foto) - top scorer alla fine dell'incontro con 29 punti - inarrestabile in attacco, anche se il pallone decisivo lo mette a terra con un muro la capitana Anna Danesi. Conegliano però non muore mai e, pur in emergenza, riesce a prendersi il quarto set. Si va quindi al tie-break, dove sale in cattedra Paola Egonu che pur non nella sua miglior serata ("solamente" 17 punti) regala a suon di attacchi e con un ace i due punti alle campionesse di tutto.

**VERO VOLLEY MONZA-PRO-
 SECCO DOC IMOCO VOLLEY
 CONEGLIANO 2-3** (25-14,
 20-25, 27-25, 20-25, 13-15).

Andrea Gussoni



Imoco, quanti brividi Pantere con 70 vite si salvano a Monza

La Prosecco Doc vede i fantasmi: sotto 1-0 e poi 2-1, vince un tie break da paura
Egonu sottotono e sostituita, nell'ultimo set trova l'orgoglio e la striscia continua

VERO VOLLEY MONZA **2**

PROSECCO DOC IMOCO **3**

(25-14, 20-25, 27-25, 20-25, 13-15)

MONZA: Lazovic 7, Stysiak 29, Boldini, Gennari A. 8, Van Hecke, Orro 4, Mihajlovic ne, Parrocchiaie (L), Danesi 12, Zakchajou 5, Davyskiba 7, Candi 5, Moretto ne, Negretti (L) ne. All: Gaspari.

PROSECCO DOC: Caravello (L), Plummer 22, Courtney 16, Butigan ne, De Kruijf 11, Folie 5, Omoruyi, De Gennaro (L) ne, Vuchkova 1, Frosini 3, Gennari G, Wolosz 1, Sylla ne, Egonu 18. All: Santarelli.

Arbitri: Zavater e Carcione.

Note: Durata set: 28', 27', 35', 27', 21'. Totale: 2.18. Mo: bs 12, bv 7, m 5, ric 67% (36%), att 38%, err 27. Co: bs 13, bv 3, m 12, ric 42% (19%), att 41%, err 28.

Federico Cipolla / MONZA

Conegliano trema, vede i fantasmi del record d'imbattibilità agitarsi, ma più con la grinta che con il gioco riesce ad avere la meglio su una Monza che a lungo assapora la vittoria. Alla fine sono 70 vittorie, e Santarelli, nell'ambito di una prestazione non indimenticabile, ha comunque motivi per sorridere: il carattere di una squadra che ha saputo sostenere il peso di una

Egonu per lunghi tratti irriconoscibile, e poi decisiva al tie-break, e una Plummer da lustrarsi gli occhi.

Santarelli conferma il solito sestetto rimaneggiato, senza De Gennaro, Sylla e Fahr.

L'Imoco nei primissimi scambi illude, mostrando il miglior volto di sé, eppure complici un paio di errori si trova sotto 10-5. Monza invece al servizio insiste su Omoruyi che soffre in ricezione più del dovuto, Courtney non è d'aiuto e la rimonta di Conegliano nemmeno inizia. Plummer entra per limitare i danni, ma le pantere sono già staccate 17-11. Stysiak con il servizio prende a picconate l'Imoco, e il tabellone alla fine recita 25-14.

In avvio di secondo set Monza continuare a trovare le giocate giuste in attacco, mentre Conegliano deve sudare sette camicie. Sono le centrali a muro a riportare le pantere avanti sul 7-8. I pallonetti sono una spina nel fianco, Caravello arriva sempre in ritardo nonostante i richiami di Santarelli, e l'Imoco crolla ancora. Al punto che Egonu lascia spazio a Frosini sul 13-9. La reazione arriva, grazie al braccio di Plummer che, trascina le compagne

avanti sul 14-18. Courtney si prende responsabilità in attacco: a fare 1-1 è Frosini in pipe.

Nel terzo set Santarelli riporta Egonu in campo, ma l'opposto è in una delle peggiori giornate della sua carriera. Mentre Plummer è scatenata e quando Parrocchiaie si mette di mezzo stende anche lei. Monza non cede di un millimetro (9-12). Il fallo di piede di Stysiak fa 14 pari, ma è un'illusione, le lomar-

22

I punti di una scatenata Kathryn Plummer, ex turno, tornata sul taraflex affamatissima

16

I punti di Megan Courtney, vero asso nella manica per Santarelli a Monza

de scappa no ancora. Il salvataggio di Wolosz, che vola sul seggiolone dell'arbitro, dice che le gialloblù non molano. Con la solita Plummer tengono il fiato sul collo a Monza, mentre il muro è il

grande assente. Quando la temperatura sale, Wolosz si affida a Courtney, che non trema. La prima palla set è per Conegliano, la seconda per Monza che difende tutto. Serve la terza, con Danesi che mura Plummer.

Egonu è irriconoscibile e l'Imoco deve insistere con il carattere più che con il gioco. Basta che De Kruijf si alzi a muro un paio di volte con il tempo giusto perché le pantere allungino e ricomincino a giocare la solita pallavolo (10-16). Monza non riesce più a rientrare nel set, serve il tie-break.

Monza si scopre fallosa, con Stysiak che spara spesso fuori, mentre Egonu si scuote e le pantere si trovano avanti sul 3-6. Ma Monza, nonostante il -4, ci prova ancora sfruttando l'invasione di Wolosz e con l'ace di Candi su Plummer si trova a una sola lunghezza, e poi passa addirittura avanti sul 12-11. Ma l'Imoco non ha alcuna intenzione di fermare la striscia vincente. Con le unghie e con i denti, Egonu conquista la prima palla match e realizza con l'ace decisivo. Così la striscia resta aperta: sono 70 vittorie consecutive, quest'ultima presa con un carattere stratosferico. —

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 31.10.2021 Pag.: 42
Size: 893 cm2 AVE: € 10716.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 31.10.2021 Pag.: 42
Size: 893 cm2 AVE: € 10716.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Coach Santarelli nel dopopartita elogia il carattere delle sue atlete
 «Non è semplice veder fuori una come Paola: ottima risposta»

«Risultato che mi inorgoglisce Kathryn? Grandissimo lavoro per noi è un grande acquisto»

SALASTAMPA

Ha meno voce del solito coach Santarelli quando rilascia le prime dichiarazioni: «Abbiamo approcciato la partita in maniera sbagliatissima. Abbiamo fatto tutto noi, coi nostri errori. È una bella lezione; sono contento per il risultato, sono grandi prove di carattere. Ho dovuto fare entrare Folie e Plummer, che hanno pochi allenamenti sulle gambe e si è visto, anche Paola ha avuto le sue difficoltà. Per Kathryn devo dire che lo staff ha fatto un lavoro eccezionale, per noi è stato un grande acquisto. Mi inorgoglisce tantissimo aver portato a casa il risultato. L'emblema della squadra è il secondo set: ho tolto Egonu e ho messo Frosini che ha fatto il suo. Quando recupereremo tutte

ci sarà da divertirsi». Bisogna andare indietro ad una gara dello scorso febbraio, l'andata dei quarti di Champions contro Scandicci, per trovare un set perso così male come è stato il primo di Conegliano. Fu un 17-25, prologo di una gara durissima, ed era anche in quel caso il set iniziale; la stessa cosa era successa nell'ultima sconfitta delle pantere a Perugia, con il 15-25 di apertura match. Anche trovarsi sotto due set a uno è un fatto rarissimo: finale di Champions 2019 (persa con Novara), gara con Perugia del dicembre 2019 (persa al tiebreak), finale di Champions 2021 (vinta col Vakifabank al tiebreak. E' stata forse la gara più faticosa delle pantere dell'era Egonu, non tanto dal punto di vista fisico (an-

che se il minutaggio è molto alto), quanto dal punto di vista mentale, dell'approccio, della resilienza. Resistere e reagire alle difficoltà è un altro merito acquisito sul campo da una squadra che, anche non dovesse arrivare il record mondiale di vittorie consecutive, è già comunque entrata nella storia del volley mondiale. Anche con le gomme sgonfie Conegliano taglia un altro traguardo a mani alzate, mettendo in campo pazienza, esperienza, orgoglio e tutta la grinta possibile nel gestire la combattività delle avversarie. Molti meriti vanno a Monza e al suo coach Gaspari che ha saputo trovare le modalità migliori per mettere in difficoltà le campionesse d'Italia: è stata la gara dei pallonetti,

da una parte e dall'altra, con Santarelli che ha dovuto riprendere moltissime volte le sue ragazze per le mancate coperture. Non è facile, con la squadra così corta, con gli allenamenti incompleti, e con tante assenze, mai così tante negli ultimi anni, gestire la situazione e restare in alto al massimo livello. La concorrenza, come si è già visto in questo primo mese di una stagione lunghissima e con cinque trofei in palio, è altissima e Conegliano ha quasi dimenticato le vittorie "facili" e comode, con partite che duravano meno di 90 minuti. Col tiebreak di ieri l'Imoco perde un punto in campionato e, almeno il record del bottino pieno in regular season non potrà raggiungerlo. —

M.C.

TRIBUNA DI TREVISO

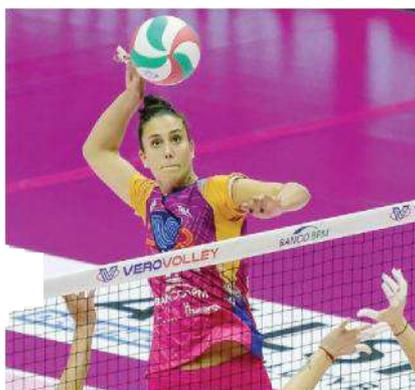
Data: 31.10.2021 Pag.: 43
Size: 331 cm2 AVE: € 3972.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



A sinistra un'esultanza e Paola Egonu; sopra Asia Wolosz a Monza

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 31.10.2021 Pag.: 29
 Size: 73 cm2 AVE: € 3577.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



MONZA, RESA AL TIEBREAK. OGGI NOVARA E CUNEO

CONEGLIANO VOLA A QUOTA SETTANTA MA QUANTI BRIVIDI

MONZA-CONEGLIANO 2-3

(25-14 20-25 27-25 20-25 13-15)

VERO VOLLEY: Orro 4, Lazovic 6, Danesi 13, Styslak 29, Gennari 8, Zakchaliou 5, Parrocchiaie (L), Davyskiba 6, Candi 5, Boldini, Van Hecke. All. Gaspari. **PROSECCO DOC IMOCO:** Wolosz 2, Courtney 18, Vuchkova 1, Egonu 17, Omoruyi, De Kruijff 9, De Gennaro (L), Plummer 22, Folie 5, Frosini 3, Caravello (L), Gennari. All. Santarelli.

ARBITRI: Zavater, Carcione. **NOTE** - Spettatori: 2307, Durata set: 28', 27', 35', 28', 21'; Tot: 139'.

PROGRAMMA Ieri Trento-Chieri 1-3 (32-30 19-25 22-25 13-25); Monza-Conegliano 2-3 (25-14 20-25 27-25 20-25 13-15). Oggi ore 17 Novara-Perugia; Busto Arsizio-Scandicci; Casalmaggiore-Bergamo; Cuneo-Vallefoglia. Domani ore 20.30 (SkySport1) Roma-Firenze.

CLASSIFICA Conegliano 14; Busto Arsizio 9; Firenze 9; Scandicci 9; Chieri 6; Novara 8; Monza 8; Casalmaggiore 6; Trentino 4; Roma Volley 3; Vallefoglia 3; Perugia 3; Bergamo 3; Cuneo 2.

A TRENTO È UN BIG MATCH LA LUBE VUOLE RIALZARSI

Tanti ex in una sfida piena di campioni, Blengini ritrova Yant e Jeroncic

**Suggestivo il duello tra
Juantorena e Michieletto
Intanto Marchisio
è diventato papà**

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Le protagoniste di pagine memorabili della storia della pallavolo, Trento-Lube, si ritrovano di fronte oggi alle 18 per la sfida numero 82. Dati eccezionali nei precedenti con un dominio dei biancorossi: 46 a 35 vittorie. In campo tanti campioni, affermati, come coloro che indossano la casacca con il tricolore al petto, e i freschi vincitori nell'estate azzurra, ovvero i ragazzini del fanese Angelo Lorenzetti.

Quanti ex

Oltre all'ex Podrascanin in campo trentino, Juantorena e Lucarelli in quello cuciniere, ma anche il direttore generale Cormio, saranno tanti i duelli da ammirare. Sarebbe inglorioso ed inopportuno ridurre la sfida ai numeri cinque: capitano Juantorena, che ha scritto le pagine importanti della prima era della storia di Trento, dove è anche cresciuto, opposto al cinque che avanza: Alessandro Michieletto, baby prodigio della nidiata trentina, cui il capitano della Lube ha ceduto, simbolicamente la maglia azzurra ed il posto quattro nella "loro" Trento. La partita, che sarà trasmessa in diretta su Rai Sport e Radio Arancia, avrà un peso importante per i campioni d'Italia, sconfitti in Superlega al tie break da Piacenza e nella semifinale della Supercoppa Italiana da Monza che ha poi perso in finale contro Trento. Coach Blengini per il match odierno conta di poter avere, anche se non al top della condizione, sia lo schiacciatore cubano Marlon Yant, assente da inizio stagione, come del resto il giovane centrale Rok Jeroncic. Lube in formazione scontata con De

Cecco in cabina di regia con Garcia, opposto. Juantorena e Lucarelli, ex di turno, in posto quattro, al centro: Simon ed Anzani, libero, Balaso. Per Gabi Garcia la Lube dovrà aumentare il proprio livello perché Trento è molto "rognosa". « Dovremo alzare il livello perché l'Itas difenderà tutti i palloni, ci attende una gara dura - ha detto lo schiacciatore opposto portoricano, Garcia, al suo primo anno in Superlega - mi colpisce l'intensità dei gialloblù e la loro grinta nei momenti delicati. Credo però che la Lube possa sostenere una sfida così difficile e dare spettacolo. Dovremo coltivare il feeling di squadra e avere fiducia nei nostri mezzi. A Trento raddoppieremo gli sforzi ».

L'opposto è finto

I padroni di casa, che viaggiano imbattuti in Superlega, dal canto loro, proveranno a volare sulle ali dell'entusiasmo per la conquista della Del Monte Supercoppa Italiana dopo i successi in maglia azzurra dei suoi campioncini. La formazione di casa può contare sul classico mix di esperienza e gioventù. Al centro la premiata ed esperita coppia serba formata dall'ex Podrascanin e Lisinac. In regia Sbertoli, uomo che ha preso subito in mano le redini del gioco dei trentini. La squadra di Lorenzetti gioca con tre schiacciatori, o con il finto opposto. In campo: Kaziyski, Michieletto e Lavia ad alternarsi in ricezione e nelle rotazioni di attacco.

Fiocco azzurro

In ogni caso la Lube è in festa insieme ad Andrea Marchisio, che ha festeggiato sui social condividendo con la squadra la gioia per la nascita del piccolo Alessandro Dario. In una foto il libero della Lube appare radio-mente assieme alla sua Sara, e al nuovo arrivato di casa Lube.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



3ª GIORNATA

Modena-Vibo Valentia	3-0
Piacenza-Milano	3-2
Verona-Cisterna	ore 15.30
Padova-Ravenna	ore 18
Trento-Civitanova	ore 18
Monza-Taranto	ore 20.30
Riposa: Perugia	

CLASSIFICA

Piacenza	7	Padova	3
Perugia	6	Milano	3
Trento	6	Modena	3
Civitanova	4	Cisterna	0
Monza	4	Verona	0
Taranto	3	Ravenna	0
Vibo Valentia	3		



Andrea Marchisio con Sara e il nuovo arrivato Alessandro Dario

Superlega, 3ª giornata

Piacenza fa festa Prima per una notte

di **Matteo Marchetti**

PIACENZA

Una notte da prima in classifica dopo una partita da brividi. Piacenza si gode il primato temporaneo (non succedeva dal 2014) ma non gioisce troppo dopo una partita faticosissima contro Milano che fino all'ultimo ha cercato di mettere in difficoltà la Gas Sales. Impressionante il primo set in cui la squadra di Piazza ha infilato un +9 grazie a un turno a servizio di Porro: «Il primo set ci ha preso alla sprovvista - dice il tecnico Lorenzo Bernardi -, non abbiamo mai vissuto un black out così prolungato in nessun allenamento dal 23 agosto a oggi. Dopo aver recuperato bene nella terza frazione anche il quarto è stato molto strano: abbiamo commesso sette errori in attacco e cinque al servizio perdendo contro un avversario capace di attaccare con il 28 per cento». Sicuramente è un campionato che si sta mostrando imprevedibile: «E' un campionato molto particolare, in cui puoi perdere dalle prime ma anche dalle ultime, dobbiamo fare tesoro di queste esperienze e capire che sarà sempre una battaglia. La mancanza di continuità? Certo, regalare il primo set e commettere così tanti errori nel quarto sono situazioni che vanno valutate».

Soluzioni Aspetto positivo: anche quando non vi entrava il servizio siete riusciti a trovare soluzioni alternative. «Non possiamo pensare di dipendere solo dalla battuta, dobbiamo essere pronti anche a gestire aspetti non perfetti o fondamentali magari non efficienti». Altra considerazione: lo scorso anno Piacenza forse sarebbe uscita sconfitta da una gara simile. «Non lo so, eravamo una squadra differente. Abbiamo cercato di migliorarla e per ora ci siamo riusciti»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIACENZA	3
MILANO	2
(16-25, 25-21, 26-24, 20-25, 15-6)	

GAS SALES PIACENZA
Cester 3, Brizard 4, Rossard 12, Holt 12, Lagumdžija 19, Recine 8; Scanferla (L), Antonov 6, Pujol, Stern 4, Russell 1, Catania, Caneschi 7. N.e. Tondo (L). All.: Bernardi

ALLIANZ MILANO
Chinenyeze 11, Patry 14, Jaeschke 10, Piano 7, Porro 4, Ishikawa 10; Pesaresi (L), Daldello, Romanò 1, Maiocchi, Mosca 2. N.e. Staforini (L), Djokic. All.: Piazza

ARBITRI Luciani e Frapiccini.
NOTE Spett. 895, incasso 9.363 euro. D.s.: 26', 27', 32', 33', 15'; tot. 133'. Piacenza: b.s. 24, v. 5, m. 12, e. 42. Milano: b.s. 18, v. 3, m. 12, e. 26. **T.G.:** 6 Holt, 5 Chinenyeze, 4 Lagumdžija, 3 Porro, 2 Antonov, 1 Piano. (m.mar)

MODENA	3
VIBO VALENTIA	0
(25-20, 26-24, 25-22)	

LEO SHOES MODENA
Bruno 2, E.Ngapeth 19, Sanguinetti 4, Abdel Aziz 17, Leal 10, Mazzone 6; Rossini (L), Sala, Van Garderen. N.e. Gollini, Stankovic, S.Ngapeth. All.: Giani

CALLIPO VIBO VALENTIA
Flavio 6, Nishida 13, Douglas 11, Gargiulo 7, Saitta, Maurizio 11; Rizzo (L), Candellaro, Basic. N.e. Russo, Bisi, Partenio, Nicotra. All.: Baldovin

ARBITRI Florian e Pozzato
NOTE Spettatori 2918, incasso 32387 euro. Durata set: 27', 36', 32'; tot. 95'. Modena: b.s. 13, v. 5, m. 11, e. 18. Vibo: b.s. 12, v. 2, m. 7, e. 17. **T. Gazzetta:** 6 E.Ngapeth, 5, Sanguinetti, 4 Abdel Aziz, 3 Douglas, 2 Bruno, 1 Maurizio (p.r.)

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PIACENZA	7	3	3	0	9	5
TRENTO	6	2	2	0	6	1
PERUGIA	6	2	2	0	6	1
CIVITANOVA	4	2	1	1	5	3
MONZA	4	2	1	1	5	4
TARANTO	3	2	1	1	4	3
MILANO	3	2	1	1	5	5
VIBO VALENTIA	3	3	1	2	4	7
MODENA	3	2	1	1	4	3
PADOVA	3	2	1	1	3	4
CISTERNA	0	2	0	2	1	6
VERONA	0	2	0	2	1	6
RAVENNA	0	2	0	2	1	6

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROGRAMMA

Ieri
Piacenza-Milano 3-2;
Modena-Vibo Valentia 3-0
Oggi Ore 15.30: Verona-Cisterna;
18: Trento-Civitanova (diretta Rai Sport);
Padova-Ravenna; 20.30 Monza-Taranto.
Riposa: Perugia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 20 %

Riparte da Monza il campionato della Prisma

VOLLEY / SERIE A MASCHILE

TARANTO Riparte con una trasferta il campionato della Gioiella Prisma Taranto Volley allenata da Vincenzo Di Pinto. Dopo il break per la Supercoppa, la compagine rossoblù affronta oggi la Vero Volley Monza. Prima battuta all'Arena di Monza alle ore 20,30 (diretta Volleyballworld.tv). Si torna, così, in campo per la terza giornata del campionato nazionale di Superlega CreDEM Banca di pallavolo ma-

schile. La Gioiella Prisma Taranto Volley, dopo una grandiosa prestazione ottenuta dalla vittoria esterna al Pala de André con Ravenna, occupa il sesto posto in classifica.

A Monza troverà un avversario che ha quattro punti in classifica (uno in più rispetto alla formazione ionica, frutto di una sconfitta e una vittoria nelle uniche due gare giocate finora) e reduce dalla Finale di Del Monte Supercoppa Italiana persa contro Trento. Nessun precedente tra le squadre in campo. Al di là delle statistiche, quella in terra lombarda, si annuncia un incrocio molto delicato per i pugliesi, attesi da una verifica importante dopo 15 giorni di lavoro in palestra e allenamenti. «Dopo due settimane di stop in cui abbiamo potuto mettere a fuoco vari dettagli - dichiara lo schiacciatore brasiliano Joao Rafael, a Monza troveremo ancora davanti una squadra ostica. Noi, dal canto nostro, dobbiamo combattere su ogni palla alla ricerca di punti importanti e cercando di alzare il livello di gioco».

SERIE A / 3ª GIORNATA

Piacenza-Milano
Modena-Vibo Valentia
Verona-Cisterna ore 15.30
Trento-Civitanova ore 18
Padova-Ravenna ore 18
Monza-Taranto ore 20.30
(riposa Perugia)

Classifica: Trento, Perugia 6; Piacenza 5; Civitanova, Monza 4; Taranto, Vibo Valentia, Padova 3; Milano 2; Modena, Verona, Cisterna, Ravenna 0.



La Gioiella Prisma Taranto
(foto Zani)





SuperLiga, il posticipo

A Monza arriva Taranto Eccheli: «Riprendiamo la marcia in campionato»

MONZA

Una settimana dopo la prima storica partecipazione alla Supercoppa Italiana, culminata col raggiungimento della clamorosa finale poi persa con Trento, la Vero Volley Monza si rituffa in **SuperLiga** ospitando Taranto nel posticipo della terza giornata. All'Arena, alle 20.30, i brianzoli saranno chiamati ad approfittare di un avversario sulla carta ampiamente alla loro portata per tornare al successo, dopo il ko al tie-break subito prima della sosta nel derby con l'Allianz Powervolley Milano. Massimo Eccheli (*nella foto*) comunque non si fida e invita tutti a tenere alta la concentrazione per stasera: «Dopo l'esperienza in Supercoppa l'obiettivo è riprendere la marcia in campionato, che tra l'altro è appena cominciato. Siamo consapevoli che in questo momento possiamo esprimere un buon gioco. Per questo motivo, stiamo cercando con gli allenamenti di consolidare i nostri punti di forza e limare le criticità per essere competitivi contro chiunque. Taranto è una squadra di buon profilo con dei giocatori di livello internazionale e un tecnico tra i più esperti della nostra pallavolo. Sarà una gara sicuramente difficile».

A.G.



Superficie 13 %

Giani: «Un salto di qualità importante rispetto a Monza»

«Ngapeth giocatore davvero completo Leal se lo possono permettere in pochi»

«Cambio palla e ricezione hanno funzionato benissimo Siamo una squadra carica di attaccanti e non è facile per Bruno gestirli tutti»

Quando una squadra risponde sul campo e fornisce al proprio allenatore le risposte che può cercando, stava allora questo allenatore non che essere il più felice del mondo. «Assolutamente sì. Ho visto una fase di cambio palla fatta veramente bene, anche in ricezione abbiamo disputato una buona gara al contrario di quello che abbiamo fatto a Monza. Siamo cresciuti nella

qualità e questo è frutto del cambio palla, mentre rimango convinto che, qualsiasi squadra, accenda il proprio motore accendi solo se lavora bene nella fase break. E oggi l'abbiamo fatto. Siamo riusciti a recuperare il secondo ed il terzo set grazie alla nostra fase break, anche se, soprattutto nel secondo parziale, abbiamo sprecato qualche contrattacco di troppo». Il tecnico della Leo Shoes passa poi a parlare di alcuni singoli della propria squadra: «Ngapeth è un giocatore veramente completo, dalla battuta fino ai muri, e contro Vibo ne ha presi alcuni vincenti; in più dà tanta energia e, sotto questo punto di vista, è molto importante per noi. E' un

giocatore centrale nel nostro gioco, così come lo è anche Leal. E' un grande attaccante e dobbiamo tenerlo sempre nel vivo perché è un'atleta che si possono permettere veramente poche squadre. Siamo una squadra con tanti attaccanti, quindi non è facile per Bruno essere equilibrato, ma lui deve riuscire a sentire la partita e a metterli tutti in ritmo, cosa che noi cercheremo di agevolare dalla panchina. Non dimentichiamoci che in campo siamo sette più uno grazie alla regola dell'under. Ognuno con le proprie caratteristiche deve essere in grado di dare qualcosa a questa squadra, non possiamo aspettarci che siano sempre i grandi nomi a fare la partita».

F.C.

I COMMENTI



Andrea Giani

